

Rassegna del 14/07/2010

CONFARTIGIANATO

Giorno - Carlino - Nazione	26 Ania: Rc auto giù del 20% in cinque anni Ma Confartigianato e Cna contestano il dato	...	1
Italia Oggi	24 Stop risarcimento in forma specifica	<i>Pascucci Giusy</i>	2
STAMPA LOCALE			
Gazzettino Rovigo	5 Carrozzeri in rivolta contro il risarcimento diretto	...	3

**Ania: Rc auto giù del 20% in cinque anni
Ma Confartigianato e Cna contestano il dato**

ROMA — Negli ultimi cinque anni il prezzo medio della Rc auto in termini reali è diminuito di oltre il 20%. Lo dice il presidente dell'Ania, Fabio Cerchiai, nel corso di un'audizione in Commissione Industri. Cifra contestate dai carrozzieri di Confartigianato, da Cna e Casartigiani, secondo cui da febbraio 2007 a maggio 2010 i prezzi delle polizze sono saliti del 12,5% (+3,6% rispetto alla media Ue). In Italia, aggiungono, i premi Rc auto sono inoltre più cari del 58,1% del resto d'Europa.



Carrozzeri, Cna e le altre sigle in campo

Stop risarcimento in forma specifica

DI GIUSY PASCUCCI

Modifiche al codice delle assicurazioni per restituire libertà di scelta ai cittadini e libertà di mercato ai carrozzieri. È quanto hanno chiesto Bruno Tosi e Roberto Ansaldo, presidenti delle associazioni dei carrozzieri di Cna e **Confartigianato**, insieme a Mario Coltelli, responsabile Casartigiani-Autoriparazione, in una conferenza stampa, organizzata ieri a Roma. «Non chiediamo sussidi, ma l'abolizione del risarcimento in forma specifica», ha detto a *ItaliaOggi* Tosi spiegando che questa formula non permette ai cittadini di scegliere in libertà a quale carrozziere rivolgersi per la riparazione dei danni. Al contrario, la compagnia assicurativa prevedendo, nella polizza, la riparazione gratuita presso le officine convenzionate, impone da chi far riparare il veicolo, condizionando l'importo del risarcimento, le tariffe orarie delle officine e i tempi di riparazione. Non solo. Nonostante le pronunce della Corte costituzionale vadano in senso contrario (sent. 180/2009 e ord. 154/26 aprile 2010), ai cittadini non viene data possibilità di scelta tra la procedura del risarcimento diretto o la richiesta di indennizzo all'assicurazione del responsabile del danno. Man-

canza di scelta che si traduce in aumento dei costi. In Italia, infatti, i premi Rc auto sono più cari del 58,1% rispetto alla media europea e, solo nell'ultimo anno i prezzi delle assicurazioni sono aumentati del 7,3%. Le tariffe orarie di riparazione delle carrozzerie, invece, sono le più basse d'Europa. A conferma delle storture di questo sistema, l'Isvap nel 2009 ha comminato multe alle compagnie per oltre 59 milioni di euro (+ 50% del 2008). Per questo i carrozzieri di Cna, **Confartigianato** e Casartigiani oltre a chiedere la modifica dell'attuale sistema di risarcimento diretto, auspicano un tavolo che coinvolga rappresentanti di assicurazioni e carrozzerie, periti e consumatori per promuovere una reale competizione del mercato assicurativo. E in questa direzione va il disegno di legge, presentato ieri, al senato, da Gian Carlo Sangalli «Modifiche al dlgs 7 settembre 2005 n. 209, recante Codice delle assicurazioni». «Con questo ddl, ha spiegato Sangalli, si stabilisce per i cittadini la libertà di avvalersi del risarcimento diretto oppure richiedere l'indennizzo all'assicurazione del responsabile del danno, e la possibilità di poter scegliere il proprio carrozziere di fiducia per le riparazioni».

— © Riproduzione riservata —



Carrozzeri in rivolta contro il risarcimento diretto

La Confartigianato sottolinea che i premi Rc auto sono i più cari d'Europa. Chiesto un tavolo tecnico

Si ribellano i carrozzieri di **Confartigianato** dopo che i premi Rc auto italiani sono risultati i più cari d'Europa più 58,1 per cento rispetto a media dell'Unione europea. Dal 2007 si sono, inoltre, registrati rincari del 12,5 per cento, e con l'obbligo del risarcimento diretto i costi aumentano mentre diminuisce la libertà dei consumatori. A più di tre anni dalla sua entrata in vigore la procedura di risarcimento diretto del danno in caso di incidente automobilistico ha fallito l'obiettivo di ridurre i prezzi delle polizze Rc Auto. Da maggio 2009 a maggio 2010 i rincari nel nostro paese sono stati del 7,3 per cento, a fronte del più 5,2 per cento registrato nell'area euro. In pratica, le famiglie italiane hanno speso 388 milioni in più rispetto alla media europea. I tempi di liquidazione, inoltre, dei danni si sono allungati. Se i premi Rc auto sono i più alti d'Europa, le tariffe orarie di riparazione delle carrozzerie sono invece le più basse tra quelle dei Paesi Ue. Il fenomeno viene denunciato da **Confartigianato**, che sollecita la presentazione di un disegno di legge per modificare l'attuale sistema. **Confartigianato** chiede che i cittadini siano liberi di scegliere la procedura del risarcimento diretto, sia nella fase giudiziale che in quella stragiudiziale, oppure di richiedere l'indennizzo all'assicurazione del responsabile del danno. Si sollecita, inoltre, l'abolizione del cosiddetto risarcimento. I carrozzieri di **Confartigianato**, hanno chiesto anche al sottosegretario allo Sviluppo Economico Stefano Saglia l'apertura di un tavolo politico e tecnico che coinvolga tutti i soggetti implica-

